



# Ministero dei beni e delle attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per le Marche

## LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**Visti** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

**Visto** il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visto** in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

**Visti** i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

**Visto** in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;

**Visto** il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

**Vista** la nota prot. n. 011 del 12/01/2018 della Conferenza Episcopale Marchigiana con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per l'immobile denominato "Palazzo Girolimini" di seguito descritto, acquisita al protocollo d'Ufficio il 25/01/2018 (prot. n. 546);

**Visto** il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche espresso con nota prot. 20604 del 23/10/2018, dal quale si rileva la sussistenza dell'interesse storico - architettonico del bene in esame, proponendo l'adozione del provvedimento di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Codice, con la seguente motivazione: "Palazzo Girolimini costituisce un pregevole esempio della fase di ricostruzione di Senigallia nella prima metà dell'Ottocento, perfettamente integrato nel contesto storico - urbanistico coevo della città. Per le caratteristiche sopra descritte, conservando caratteri architettonici originali, si ritiene che l'immobile di proprietà della Parrocchia di Santa Maria del Ponte al Porto, sito in via XX Settembre a Senigallia, possieda i requisiti d'interesse storico - architettonico ed artistico";

**Visto** il medesimo parere di cui sopra, dal quale si rileva che: "l'immobile ricade nel centro storico di Senigallia che, a quanto risulta agli atti d'ufficio e dalla letteratura specialistica, appare pluristratificato dall'età preromana a quella moderna e interessato da numerosissime segnalazioni di rinvenimenti archeologici";

DELIBERA N. 145 DEL 14 NOVEMBRE 2018







# Ministero dei beni e delle attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per le Marche

con la città romana e con quella medievale - rinascimentale. Si chiede quindi che nel caso di interventi di ristrutturazione e restauro, qualora si prevedano opere che riguardino il sottosuolo, il progetto venga trasmesso alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle marche - Area Patrimonio Archeologico per le eventuali prescrizioni di competenza".

Visto il verbale della riunione n. 17 della Commissione del giorno 14/11/2018, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata a maggioranza la proposta di verifica positiva di interesse culturale dell'immobile in oggetto, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

## Ritenuto che l'immobile:

Denominazione	Palazzo Girolimini
Comune	Senigallia
Provincia	Ancona
Nome strada/n. civico	Via XX Settembre
Località/Toponimo	
Distinto al C.F.	Foglio 9, part.IIa 7 subb. Da 1 a 3, da 6 a 11
Confinante con	Foglio 9 part.IIa 6
Confinante con altro elemento:	
Proprietario:	Parrocchia di Santa Maria del Ponte al Porto di Senigallia (AN)

presenta interesse storico - architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

## DELIBERA

**Art. 1** Il complesso denominato "Palazzo Girolimini", come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è dichiarato di interesse storico - architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

**Art. 2** La relazione storico-artistica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa FRANCESCA FURST

*FF*







# Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

## RELAZIONE STORICO ARTISTICA ARCHITETTONICA

**SENIGALLIA (AN): Palazzo Girolimini**

Via XX Settembre

Immobile censito al: N.C.E.U. Fg. 9, part. 7 subb. da 1 a 3 e da 6 a 11

Proprietà: Parrocchia di Santa Maria del Ponte al Porto di Senigallia

### Collocazione storica e cronologica del bene



Palazzo Girolimini prende convenzionalmente il nome dal suo ultimo proprietario, la Signora Evelina Bruschi in Girolimini che, con atto notarile del 8.11.1948, ne fece donazione alla Parrocchia. Al momento dell'atto il palazzo era costituito (come descritto dalla perizia del geom. Sirio Gresta in data 30/11/1948) da 4 piani: al piano terra vi erano due botteghe e due magazzini, al piano primo 2 appartamenti uno di quattro vani e uno di tre, così come al piano secondo e terzo; era in discrete condizioni di conservazione con una

scala piuttosto buia, il tetto a padiglione con orditura di legno e manto in tegole marsigliesi, un ampio cornicione con mensole in legno sagomate a vista, finestre e porte finestre in legno con persiane su via pubblica; presentava una lesione al piano primo su via Rodi.

Il palazzo è probabilmente di origine settecentesca, costruito a ridosso del bastione delle antiche mura cittadine che, perdendo la loro funzione di protezione e difesa, furono modificate e adattate alle esigenze commerciali della città.

La facciata, nell'attuale configurazione, è stata realizzata in seguito alla ristrutturazione post-terremoto del 1930 ed è stata oggetto di manutenzione straordinaria per ripristino dei terrazzi nel 2016.

### Collocazione storico-territoriale

Palazzo Girolimini, si trova nel centro storico di Senigallia, nel quartiere "Porto", ubicato nella parte nord-ovest della città dove, anticamente, vi erano i magazzini e le residenze dei vari gruppi di diverse etnie.

Si presenta come un edificio isolato a ridosso delle mura della città, lungo Via XX Settembre, strada parallela alla sponda sinistra del fiume Misa che, in questo tratto, attraversa il centro storico ed è contenuto entro un alto argine in muratura costruito tra la fine del 1700 e l'inizio dell'800.







# Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

## Definizione dell'attuale consistenza materiale



Palazzo Girolimini, di forma compatta e regolare, è costruito in muratura con quattro livelli fuori terra a cui si accede da Via XX Settembre: al piano terra ci sono i locali a uso magazzino e cantine mentre ai piani superiori, a cui si accede con una scala interna a doppia rampa, si trovano sei alloggi. La facciata principale, che si affaccia lungo il fiume Misa, è intonacata e ha terrazzi sorretti da modiglioni; cornici a motivi floreali decorano le bucaure dei quattro portoni al piano terra. La copertura è a falde in coppi.

## Inquadramento nell'ambito degli studi e della letteratura architettonica e storico-critica

L'edificio non risulta essere stato oggetto di studi specifici, tuttavia per una migliore comprensione del contesto storico, cronologica e territoriale nel quale è inserito è stata consultata la seguente bibliografia:

- Abbo M. - Minardi G., *Senigallia... frammenti di un luogo caro*, Senigallia 2006.
- Bonvini Mazzanti M., *Senigallia*, Senigallia, 1998.
- Polverari A., *Senigallia nella Storia*, Urbino 1979.

## Ripercorrimo critico dei punti precedenti e valutazione complessiva finale

Per quanto sopra esposto, si ritiene che l'edificio descritto rappresenti un pregevole esempio della fase di ricostruzione di Senigallia nella prima metà dell'Ottocento, perfettamente integrato nel contesto storico-urbanistico coevo della città.

Per le caratteristiche sopra descritte, conservando caratteri architettonici originali, si ritiene che l'immobile di proprietà della Parrocchia di Santa Maria del Ponte al Porto, sito in Via XX Settembre a Senigallia, possieda i requisiti di interesse storico-architettonico ed artistico, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 42/2004.

Ancona, 20/10/2018

Il Relatore  
Dott.ssa Francesca Farina

Visto: il Responsabile dell'istruttoria  
Arch. Biagio De Martinis

Visto: Il Soprintendente  
Arch. Carlo Birrozzi





# Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

## SENIGALLIA (AN) – Via XX Settembre – Palazzo Girolimini

Immobile segnato al Catasto Fabbricati: Foglio n. 9 part.IIa 7 subb. Da 1 a 3 e da 6 a 11 C.F.

Proprietà: Parrocchia di santa Maria del Ponte al Porto di Senigallia (AN)

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

### ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate - Territorio



Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

Via Birarelli, 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

- e mail [sr-mar@beniculturali.it](mailto:sr-mar@beniculturali.it) - P.E.C. [mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it)